



COMUNE
di PISTOIA

Piazza del Duomo 1 - 51100 Pistoia
Numero verde 800-012146
Tel. 05733711 - Fax 0573371289 C.F. e P.Iva 00108690470

Rimborsi sul servizio depurazione. Come ottenerli



Facendo
seguito
agli
impegni
presi
durante
il
consiglio
comunale
dello
scorso
20
gennaio,
l'amministrazione
comunale
specifica
le
modalità
per
ottenere
i
rimborsi
da
parte
di
quei
cittadini
che
tra
il
16/10/2003
e
il
15/10/2008
hanno
pagato
per
il

servizio
di
depurazione,
pur
non
avendone
usufruito.

Si
tratta
in
tutto
di
12mila
216
utenti
(dati
Publiacqua)
che
in
base
alla
sentenza
335
dell'ottobre
2008
hanno
diritto
ad
un
rimborso
da
parte
di
Publiacqua
in
quanto
hanno
pagato
in
bolletta
una
quota
parte
destinata
alla
depurazione
delle
acque,
pur
non
essendo
allacciati
alla
rete
fognaria
pubblica.
Di
questi
utenti
però
solo
524
hanno
finora
presentato
la
domanda
necessaria
ad
ottenere
il
risarcimento.

In tutto Publiacqua, sempre in base ai dati forniti dalla stessa azienda all'amministrazione comunale, deve restituire agli utenti di Pistoia un totale di 2.726.357 euro.

L'assessorato alle aziende partecipate ieri, nel corso dell'assemblea dell'AIT, ha chiesto formalmente che l'Autorità Idrica Toscana si attivi per fare un controllo rigoroso sulle aziende circa le modalità dei rimborsi e il livello da essi raggiunto. Per quanto riguarda i rimborsi automatici agli utenti che ne hanno

diritto
da
effettuarsi
in
bolletta,
l'Autorità
Itrica
sostiene
che
la
legge
indica
necessaria
"l'istanza
documentata"
da
parte
dell'utente,
mentre
il
consiglio
regionale
con
una
mozione
del
30
maggio
2012
invitava
l'AIT
a
provvedere
ai
rimborsi
diretti
nelle
bollette
(la
mappatura
della
depurazione
e
la
banca
dati
degli
aventi
diritto
è
peraltro
a
disposizione).
L'assessore
alle
aziende
partecipate
ha
chiesto
pertanto
al
Direttore
generale
dell'AIT
una
risposta
formale
di
chiarimento
in
merito
alla
questione,
che

è
attesa
nei
prossimi
giorni,
e
comunque
l'impegno
a
rendere
più
agevoli
possibili
per
i
cittadini
i
rimborsi
dovuti
attraverso
direttive
da
inviare
alle
aziende.

Ricordiamo
che
la
Sentenza
della
Corte
Costituzionale
n.
335
del
15/10/2008,
ha
stabilito:

- l'incostituzionalità
del
pagamento
della
tariffa
relativa
al
servizio
di
depurazione,
nel
caso
in
cui
l'Utente
non
ne
usufruisca
(assenza
o
temporanea
inattività
dell'impianto
di
depurazione
acque
reflue);

- l'introduzione
di
una
nuova
tariffa

destinata
a
coprire
i
soli
costi
di
investimento
relativi
alle
attività
di
progettazione,
realizzazione,
completamento
o
attivazione
degli
impianti
di
depurazione
(tariffa
ex
L.
13/2009);

- l'obbligo
per
i
gestori
di
rimborsare
la
quota
di
tariffa
non
dovuta
riferita
al
servizio
di
depurazione,
al
netto
degli
oneri
deducibili
(costi
sostenuti
dal
gestore
per
le
attività
di
cui
sopra)
e
comprensiva
degli
interessi
maturati.

Tale
materia
è
stata
regolata
dal
legislatore
attraverso
i
seguenti

riferimenti
normativi:

•

Legge
n.13
del
27/02/2009

-

art
8
sexies,
conversione
del
Decreto
Legge
30
dicembre
2008,
n.
208
recante
"Misure
straordinarie
in
materia
di
risorse
idriche
e
di
protezione
dell'ambiente";

•

Decreto
Attuativo
del
Ministero
dell'Ambiente
del
30
settembre
2009
pubblicato
sulla
G.U.
n
31
dell'8
febbraio
2010.

•

Procedure
di
attuazione
degli
oneri
deducibili
definiti
dall'
Autorità
di
Ambito
Territoriale
n.
3
Medio
Valdarno
con
comunicazione
del
14/10/2010
n.
5033/10

In

conformità
a
quanto
era
stato
stabilito
dalla
Legge
Galli
(L.36/94)
e
sue
successive
modificazioni,
Publiacqua
S.p.a.
fino
alla
data
della
sentenza,
15.10.2008,
ha
applicato
una
tariffa
per
il
servizio
di
depurazione
che
copriva
sia
i
costi
sostenuti
per
la
gestione
degli
impianti
di
depurazione
che
i
costi
previsti
nei
piani
di
investimento
per
la
progettazione/realizzazione
degli
stessi.

Nel
rispetto
di
quanto
previsto
dalla
sentenza
e
dalle
successive
norme
emanate,
Publiacqua
S.p.a.,
alle
utenze

interessate,
a
partire
dal
16/10/2008
non
ha
più
applicato
la
tariffa
per
il
servizio
di
depurazione,
e
dal
01/01/2010
ha
applicato
la
"tariffa
ex
L.
13/2009"
definita
dall'Autorità
di
Ambito
Territoriale
n.
3
Medio
Valdarno
con
delibera
n.
21
del
28/12/2009.
Una
volta
attivati
gli
impianti
di
depurazione,
la
"tariffa
ex
L.
13/2009",
sarà
sostituita
dalla
normale
tariffa
del
servizio
di
depurazione.

**Per
attivare
la
procedura
di
richiesta
di
restituzione
si
può
contattare**

**il
Call
Center
di
Publiacqua
(800
238
238)
oppure
scaricare
le
istruzioni
per
la
presentazione
della
richiesta
dal
sito
internet
di
Publiacqua:**

http://www.publiacqua.it/sites/www.publiacqua.it/themes/publiacqua/images/Modulistica_Restituzione_Istruzioni.pdf